

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 febbraio 2025, n. 71

[ID: 13527 /Codice istanza online WEB-VIA-VIAVIA100000053] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 integrata con Valutazione di Incidenza e Verifica del Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "Della Val Fortore" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo". BA 321: S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17 – Proponente: ANAS S.p.A. con sede legale Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA. -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".

EVIDENZIATO CHE:

ai sensi della L.R. n. 26/2022 e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, *il parere regionale è espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta.*

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 26/2022 è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n. 6399 del 15.01.2025, acquisita al protocollo regionale n. 21955 del 16.01.2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - *Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS* - (MASE) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., integrato con la valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per l'opera in oggetto, compresa nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2 denominata *c) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale.*

Gli interventi, volti a migliorare i collegamenti tra la regione Campania e la Puglia nella porzione di territorio compresa tra la S.S. 212 *"Della Val Fortore"*, la S.S. 369 *"Appulo- Fortorina"* e la S.S. 17 *"dell'appennino Abruzzese e Appulo Sannitico"* per uno sviluppo complessivo di circa 33,1 km, fanno parte dell'itinerario S.S. 202 – S.S. 369 *"Fortorina e Appulo – Fortorina"* e sono finalizzati al collegamento trasversale tra la città di Benevento, la viabilità regionale della provincia di Foggia e la rete autostradale adriatica.

Inoltre gli interventi, seppure separati dal punto di vista finanziario, ed indentificati con codici **NA 233** (*Lavori di completamento dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - 2° lotto "Variante all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo"*) e **BA 321** (*Tratto dal confine regionale all'innesto con la S.S. 17*), rappresentano tratti funzionali di un unico progetto, trattati in modo unitario mediante un unico studio di impatto ambientale. Il progetto identificato con codice **NA 233** è localizzato nella Regione Campania, in Provincia di Benevento, nel Comune di S. Bartolomeo in Galdo.

Il progetto, identificato **BA 321**, è localizzato nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia, nel Comune di Volturara Appula.

In merito alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il proponente dichiara che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con l'area protetta sita nella Regione Campania IT8020016 *"Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore"*.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. il MASE precisava che dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale del medesimo Ministero, decorreva il termine di 60 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare all'autorità competente le proprie osservazioni. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;

con nota prot. n. 27005 del 20.01.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali invitava *"chiunque abbia interesse"* a presentare le proprie osservazioni, nonché le amministrazioni, gli enti territoriali potenzialmente interessati e i soggetti competenti in materiale ambientale, a far conoscere i propri pareri/contributi istruttori entro il termine sopra indicato.

CONSIDERATO CHE a seguito di detta richiesta pervenivano i seguenti contributi;

- con nota prot. n. 94898 del 21.02.2025, acquisita al protocollo regionale n. 95016 del 21.02.2025, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – comunicava, relativamente all’opera proposta, *ai fini della valutazione circa i presupposti per attivare l’Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021, in coordinamento con le previsioni del comma 2-quinquies dell’art. 25 del D.lgs. 152/2006*, la necessità di integrare la documentazione progettuale secondo quanto indicato nella citata nota prot. n. 94898/ 2025, allegata (1) alla presente determinazione quale parte integrante, *per la verifica dell’inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; in subordine sarà verificata la compatibilità dell’intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati, con reinterpretazione delle potenzialità idrauliche, ecologiche e paesaggistiche del territorio attraversato;*
- la Commissione tecnica per le valutazioni ambientali, con parere espresso nella seduta del 13.02.2025, acquisito al prot. n. 78810 del 13.02.2025, cui si rimanda e allegato (2) alla presente determinazione quale parte integrante - esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente e consultabili sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, - ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 ritenendo che:

[...]Valutazione di Incidenza

...il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito IT9110035 Monte Sambuco (distante circa 4 km dall’area di progetto). [...]

[...]Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

...richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia esaustivo in tutte le sue parti. [...]

[...]Valutazione di Impatto Ambientale

...gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione proposte in fase di progettazione dalla proponente. [...]

DATO ATTO CHE:

tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Richiamate le disposizioni di cui:

- all’art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- all’art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge.”;*
- all’art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*

- all'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ... (omissis)..."*;
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*.

VISTI:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIP 13527 in epigrafe;
- le richieste di chiarimenti e approfondimenti dei soggetti con competenza ambientale acquisiti agli atti del procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i., trasmesse all'autorità competente nazionale perché possa considerarli, se del caso, ai fini istruttori;
- il parere definitivo n. 78810 del 13.02.2025 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"* e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7), e dell'istruttoria amministrativa espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come
modificato dal D.lgs n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di prendere atto che gli interventi proposti non comportano impatti significativi su habitat e specie in Direttiva;

di prendere atto che il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017, sia esaustivo in tutte le sue parti;

di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere prot. n. 78810 del 13.02.2025 reso dalla Commissione tecnica per le valutazioni ambientali e dei contributi istruttori pervenuti, per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 *"Della Val Fortore"* Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto *"Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo"*. BA 321:

S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17 –, proposto da ANAS S.p.A. con sede legale Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA. -.

di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

1. Parere prot. n. 94898 del 21.02.2025 della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
2. Parere prot. n. prot. n. 78810 del 13.02.2025 della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. V - ;
- Commissione Tecnica VIA-VAS - ;
- Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;
- Anas S.p.A.;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
parere prot_n_0094898 del 21.02.2025_paesaggio.pdf - 2f0728718673edf48a622322ff726cd68edf6de7cfe0e811f23975f909d9615c
parere ctvia prot_n_0078810_2025.pdf - e3e34196a4b99bbfda5c906b93105663145f2c3da5937caa3acad04670a1c279

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Segreteria Commissione VIA regionale e responsabile dei procedimenti di
competenza ministeriale
Carmela Mafrica

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

VA@pec.mase.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Servizio V - Tutela del paesaggio

dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**

sabap-fg@pec.cultura.gov.it

ANAS SPA

anas@postacert.stradeanas.it

Sezione Urbanistica

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la mobilità

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID: 13527 /Codice istanza online WEB-VIA-VIAVIA100000053] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 integrata con Valutazione di Incidenza e Verifica del Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "Della Val Fortore" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo". BA 321: S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17 – Proponente: ANAS S.p.A.

PARERE

www.regione.puglia.it

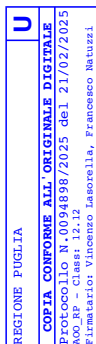
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

1

1



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alla nota prot. n. 27005 del 20.01.2025 con cui è stato chiesto un contributo istruttorio per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente al link indicato dalla suddetta nota, con riferimento al tratto funzionale **BA 321 (Tratto dal confine regionale all'innesto con la S.S. 17)** è costituita dalle seguenti macrocategorie:

- 01 - Inquadramento dell'opera
- 02 - Progetto stradale
 - 02.01 - Corografie Alternative di tracciato
 - 02.02 - Alternativa preferenziale "A"
 - 02.02.01 - Asse principale
 - 02.02.02 - Sezioni tipo e particolari
 - 02.02.03 - Intersezioni stradali
 - 02.02.04 - Viabilità secondarie
 - 02.02.05 - Opere d'arte maggiori
 - 02.02.06 - Opere d'arte minori
- 03 - Studi e Indagini
 - 03.01 - Geologia, idrogeologia e geotecnica
 - 03.02 - Idrologia e idraulica
 - 03.03 - Archeologia - Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- 04 - Espropri ed Interferenze
- 05 - Cantierizzazione

Inoltre, lo studio di impatto ambientale è costituito dalle seguenti macrocategorie:

Parte generale
Contesto territoriale di riferimento
Inquadramento territoriale progettuale
Analisi Ambientale
Aria e Clima
Rumore
Geologia e Acque
Biodiversità
Paesaggio

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sintesi non tecnica
Valutazione di incidenza
Relazione Paesaggistica
Trasformazione bosco
Progetto delle opere a verde
Piano di Monitoraggio
Piano di Utilizzo

In particolare, la macrocategoria **“Relazione Paesaggistica”** è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

T00IA50AMBCT03A_Inquadramentorispettoallapianificazionecomunale-signed.pdf
35849f9ca0d35a91938f12572501b241
T00IA50AMBCT04A_InquadramentorispettoalPAI-Assettogeomorfologico-signed.pdf
178a526dcc2262a4cdb8616a7394eafd
T00IA50AMBCT05A_InquadramentorispettoalPAI-Assettogeomorfologico-signed.pdf
0e742a112e5c9d508839d085fcd0c66
T00IA50AMBCT06A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-rischio-signed.pdf
01ccfa488e4936307728477932e00829
T00IA50AMBCT07A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-rischio-signed.pdf
48f41b7e74aa9de9b10febb9eac525a8
T00IA50AMBCT08A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-pericolosità-signed.pdf
ffb85abefc7a7223ba21503d9079fb9b
T00IA50AMBCT09A_InquadramentorispettoalPGRA-Assettoidraulico-pericolosità-signed.pdf
fb8e83b745a3055c41dc027a537fcd4
T00IA50AMBCT10A_Cartadevincoliedelletutele-signed.pdf
333328b9e8da40a665706e4ae128963e
T00IA50AMBCT11A_Cartadevincoliedelletutele-signed.pdf
1700f5c2fbd6d199db7694812c25aa05
T00IA50AMBCT12A_CartadelleareenaturaliprotetteedellaReteNatura2000-signed.pdf
b2d428a7e8ced87623bc31169bfae1fb
T00IA50AMBCT13A_Studiocromaticoedeimateriali-signed.pdf
4a64d007dfff0ce5537d5642101987
T00IA50AMBCT14A_Cartadellusodelsuolomatriceagricola-signed.pdf
12234b3f1dfcc5d5d9ca6ca3b195a950
T00IA50AMBCT15A_Cartadellusodelsuolomatriceagricola-signed.pdf
e76e5a364d123ff19eba162d323109b2
T00IA50AMBCT16A_Cartadellusodelsuolomatricenaturale-signed.pdf
a446f4f1696a72c8c887f0383a58acea
T00IA50AMBCT17A_Cartadellusodelsuolomatricenaturale-signed.pdf
c9de43764f79fd3629afeb042dc9fca8

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

3

3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00IA50AMBCT18A_Cartadellusodelsuolomatriceantropica-signed.pdf f329ac6e97e36cfa2839667d40624eb
T00IA50AMBCT19A_Cartadellusodelsuolomatriceantropica-signed.pdf 3bad6aea2557d1c97e1973d6123c0b3
T00IA50AMBCT20A_Cartadellevalenzeartistiche_architettoniche_storichee archeologiche-signed.pdf da39547571ac5f132f303e88f427de7d
T00IA50AMBCT21A_Cartadellevalenzeartistiche_architettoniche_storichee archeologiche-signed.pdf f0a6e49c1376e05171379e3287d97546
T00IA50AMBCT22A_Morfologiadel paesaggioe percezione visiva-signed.pdf a8a3993550e9dd200634f14de1f76f82
T00IA50AMBCT23A_Morfologiadel paesaggioe percezione visiva-signed.pdf 76de8b3ba94ee4f87071ecfb8dabcaa2
T00IA50AMBCT24A_Cartadel contestoe della struttura del paesaggio-signed.pdf c3e62e5d01629c741f398a5a65ff8df2
T00IA50AMBCT25A_Cartadel contestoe della struttura del paesaggio-signed.pdf 7ada9ac8140412723ba1747fa601bd51
T00IA50AMBFO01A_Fotosimulazioni-signed.pdf 679b16a32c3ac15edae6421be58eb9a5
T00IA50AMBFO02A_Fotosimulazioni-signed.pdf 1d43975b00fcbce536432ec1a1adb737
T00IA50AMBPL01A_Planimetriadiprogettosuortofoto-signed.pdf 2d1fc6f7c834ccdc061b1d097bc71bf3
T00IA50AMBPL02A_Planimetriadiprogettosuortofoto-signed.pdf 150860e7c9542200fdc23c21bec6bc7a
T00IA50AMBPL03A_Planimetriaeprofilolongitudinalealternativaprescelta-signed.pdf e723b90e20359d4f6f701d6ea0866ea6
T00IA50AMBPL04A_Planimetriaeprofilolongitudinalealternativaprescelta-signed.pdf d5a85fe38acc2e4951ec2f9678b5f222
T00IA50AMBPL05A_Cantierizzazione_ubicazione cave_discariche e viabilità-signed.pdf bb464b63416eedb3aba197f0a15ef89f
T00IA50AMBPL06A_Cantierizzazione_ubicazione delle aree edicole e viabilità di servizio-signed.pdf 6a54ac46ed579c11e460b7ab7b2ed9bc
T00IA50AMBPL07A_Cantierizzazione_ubicazione delle aree edicole e viabilità di servizio-signed.pdf 4025c528e3312f9ffd8aec4515ece38f
T00IA50AMBPL08A_Fotopianodegli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale-signed.pdf df4d4514058d10fc7232a2901ccdd453
T00IA50AMBPL09A_Fotopianodegli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale-signed.pdf ca69cae5de95d66584e34cf3e656c5c6
T00IA50AMBPL10A_Fotopianodegli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale-signed.pdf 9d07ad0083a9d73887adfc5e502fe0ca
T00IA50AMBPL11A_Fotopianodegli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale-signed.pdf 592d058866c60dc73841de74cc7cd295
T00IA50AMBPL12A_Documentazione fotografica-signed.pdf 12ca7d73660c2432066ee0d64fb4ffd0
T00IA50AMBRE01A_Relazione paesaggistica-signed.pdf e703dae55c344d640cf746698d92ae8
T00IA50AMBSC01A_Schede cantiere-Cantiere base-signed.pdf 8138345d6459a5cb2f9fe19c50094fb9

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

T00IA50AMBSC02A_Schededicantiere-Cantieribase-signed.pdf bfc7c2369804ecdbd9232c3a5fd79c1
 T00IA50AMBSZ01A_Sezionitipocorpostradaleeopered_arte-signed.pdf
 e58553759a8228442ec8ceef394e98b3
 T00IA50AMBSZ02A_Sezionitipoedettagliinterventiinserimentopaesaggisticoeambientale-signed.pdf
 1727d0802b5638827bd00aef7a3ac471
 T00IA50AMBCT02A_Inquadramentorispettoallapianificazionecomunale-signed.pdf
 9a7a2ed44831de99aa708d9a8b157c69
 T00IA50AMBCT01A_InquadramentorispettoalPianoTerritoriale di Coordinamento Provinciale-signed.pdf
 dcefacabb28b0f212fe930ead1b1dbfc
 T00IA50AMBCO01A_Corografiageneraleedorganizzazioneattuale del sistema infrastrutturale-signed.pdf
 0f1152ae69e289be74cb56a99f08d2fe

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento fa parte dell'itinerario SS212-SS369 ("Fortorina ed Appulo-Fortorina"), che rappresenta un collegamento trasversale della penisola connettendo la città di Benevento, nodo viario appenninico fulcro della dorsale viaria tirrenica, con la viabilità regionale della Provincia di Foggia, e quindi alla rete autostradale adriatica. Il progetto si inserisce in un contesto con ridotti volumi di traffico ma in un territorio i cui collegamenti sono molto difficili per le carenze infrastrutturali. La SS212-369 riveste il ruolo di asse di collegamento principale tra la Comunità Montana del Fortore verso Benevento e, tramite la SS17, sia verso Campobasso ed Isernia che verso Foggia. L'alternativa prescelta "A" comincia a Ovest, in territorio campano, in corrispondenza del nuovo nodo stradale a raso denominato "Rotatoria 3" finalizzato a collegare il tracciato di progetto precedente, che identifica il nuovo by-pass occidentale all'abitato di San Bartolomeo in Galdo e la nuova bretella di collegamento con l'attuale S.S. 369. Il tracciato prosegue verso Nord-Est inserendosi nella galleria naturale "Ariella" della lunghezza di 1.780 m. Superata la galleria, in territorio pugliese, il tracciato prosegue in affiancamento alla "Strada Vicinale della Galessa" che rappresenta l'unico collegamento attuale. È prevista la realizzazione di un ponte di 480 m per superare le diverse incisioni idrauliche afferenti al Torrente "La Catola"; successivamente il tracciato si dirige verso la Statale assecondando i versanti fino al nodo di progetto previsto per il collegamento con la SS17 prevedendo una ulteriore opera, denominata ponte "Inforchia" della lunghezza pari a 70 m. Il nodo di collegamento e di fine intervento ("Rotatoria 5") prevede una rotatoria a 4 bracci che consente di mettere in collegamento diretto la Statale con la nuova infrastruttura; l'attuale svincolo a livelli sfalsati viene soppresso a meno di un parziale utilizzo della rampa in uscita direzione

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

5



**REGIONE
PUGLIA**

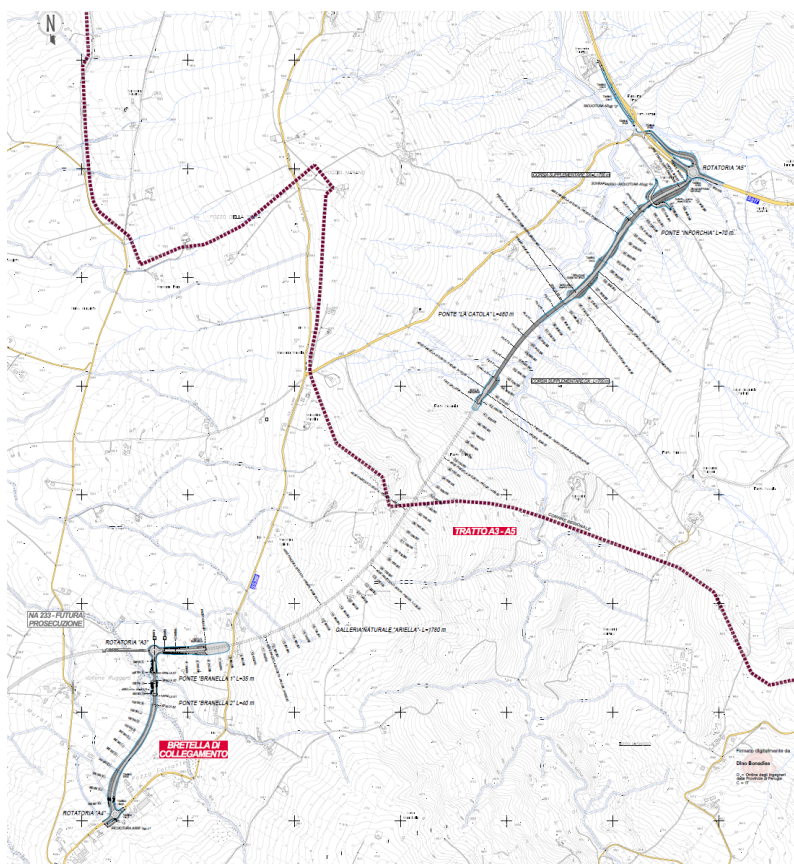
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

nord; contestualmente è prevista la riorganizzazione dell'incrocio sotto il viadotto esistente e la realizzazione di viabilità poderali per il collegamento degli insediamenti agricoli presenti.

Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma di categoria C1 "extraurbana secondaria" (ai sensi del D.M. 2001) con una corsia per senso di marcia da 3,75 m e banchine laterali da 1,50 m, per una larghezza complessiva di 10,50 m.



Planimetria di progetto – Alternativa A prescelta

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

6

6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto prevede interventi di inserimento paesaggistico ambientale, riguardanti, in particolare, scarpate, aree intercluse ed aree residuali non riconvertibili all'uso originario, aree di cantiere, aree di rimodellazione morfologica; lungo i margini della nuova infrastruttura sono previste opere di riconnessione paesaggistica ed ecologica attraverso l'impianto di gruppi e singoli elementi arborei, di fasce con arbusti e alberi, di macchie arbustive, di cespugli a sviluppo lineare, che consentano la riproposizione formale e la conseguente "ricucitura percettiva" del verde territoriale con quello di progetto; inoltre, per tutte le aree interessate dalle operazioni di cantiere è previsto il rimodellamento morfologico mediante terreno vegetale e successivo inerbimento con specie erbacee autoctone.

All'interno delle aree intercluse tra la viabilità principale e quella secondaria sono previsti interventi di sistemazione naturalistica e paesaggistica mediante creazione di cespuglieti, cespuglieti arborati e impianto di fasce arboreo – arbustive. Per le rotatorie di progetto è previsto l'impianto di fasce arbustive; è prevista la sistemazione a verde delle scarpate con inerbimento o idrosemina e la creazione di filari arborei con *Ulmus minor* e *Quercus cerris*.

Sono previsti interventi di sistemazione naturalistica e paesaggistica dei margini dell'opera con impianto lineare di vegetazione arboreo – arbustiva, impianto lineare di vegetazione arbustiva e impianto di esemplari arborei isolati o a piccoli gruppi, nonché la sistemazione paesaggistica - ambientale degli imbocchi delle gallerie, interventi di attenuazione dell'impatto visivo delle opere in elevazione con l'impianto di alberi ed arbusti in prossimità delle strutture di sostegno.

Regione	Uso del suolo	Codice	Descrizione del tipo forestale	Superficie (m²)	Superficie (ha)
Campania	ALTRO	FI	Formazioni lineari di invasione	6.027,9	0,6
		O	Oliveti	926,0	0,09
		QC	Querce rade su superfici residuali	703,8	0,07
	BOSCO		ALTRO Totale	7.657,7	0,76
		BI2	Boschetti ad olmo campestre e frassino meridionale	5.651,9	0,55
		BN2	Altri boschi di invasione	4.677,0	0,47
		QU4	Querceti mesofili di roverella (con cerro, carpino nero)	19.232,3	1,93
		BOSCO Totale	29.561,2	2,95	
			Campania Totale	37.218,9	3,71
Puglia	ALTRO	FI	Formazioni lineari di invasione	3.899,2	0,39
			ALTRO Totale	3.899,2	0,39
	BOSCO	BI1	Boschi igrofili a galleria di salici e pioppi	1.243,0	0,12
		BN2	Altri boschi di invasione	2.452,3	0,25
		QU4	Querceti mesofili di roverella (con cerro, carpino nero)	11.004,9	1,1
		BOSCO Totale	14.700,2	1,47	
				Puglia Totale	18.599,4
			Totale complessivo	55.818,3	5,57

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

7

7

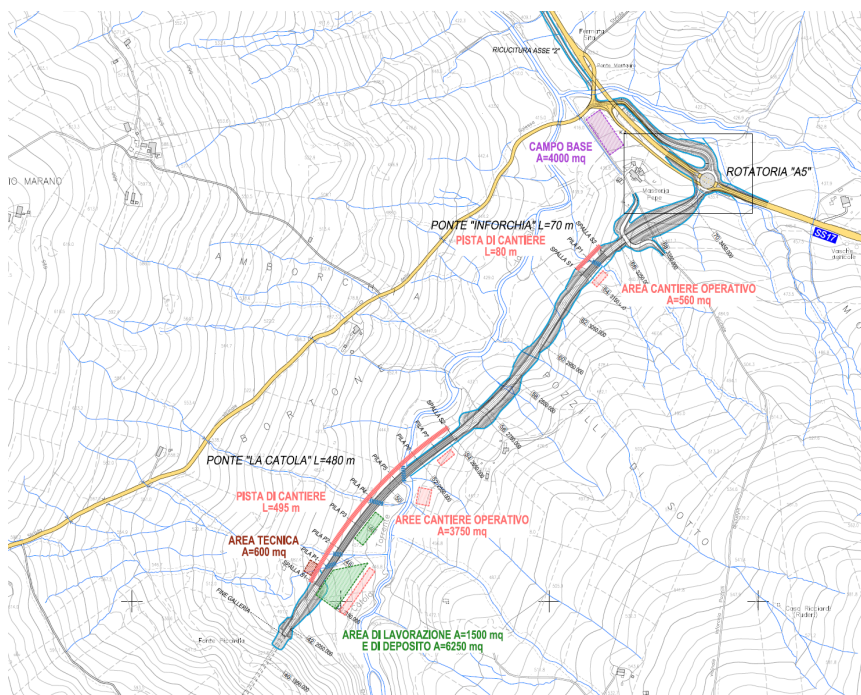


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

È previsto l'impianto di formazioni boschive (boschi di caducifoglie) a mitigazione degli ambiti sottratti, in aree contigue ad aree boscate esistenti, e l'impianto lineare di vegetazione arbustiva nei tratti di intervento a margine delle aree boscate al fine di creare un filtro vegetato tra l'ambito stradale e le aree naturali e/o seminaturali. In particolare il proponente ha individuato circa 15.000 mq di superficie boscata sottratta, da compensare.

Sono previste aree di permeabilità faunistica con impianto di vegetazione di invito in corrispondenza dei tombini/attraversamenti faunistici. Infine, è previsto il ripristino delle aree pavimentate residuali con terreno vegetale e successivo inerbimento (reliquati stradali) e la bonifica ambientale e ripristino delle aree e piste di cantiere con apposizione di terreno vegetale.



Localizzazione aree di cantiere

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

8

8

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Dal punto di vista strettamente percettivo è stato realizzato uno studio cromatico che conduce a due alternative nel trattamento cromatico dei pannelli fonoassorbenti corrispondenti al pantone 4715 C e al pantone 5743 C, relativi rispettivamente alle cromie prelevate dai materiali costituenti gli edifici e dalla vegetazione boschiva circostante l'area.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gran parte dell'intervento in territorio pugliese interessa **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"**, ed in particolare **"Torrente La Catola"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa interamente **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, l'infrastruttura interessa **"Versanti"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevede la trasformazione di aree boschive.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento per circa 400 ml interessa **"Boschi"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato interferisce con **"Aree di rispetto dei boschi"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano una **“Strada panoramica”**, la **“SS17”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 86, dalle direttive di cui all’art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

L’intervento, così come proposto, risulta in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 62 e 63 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co.2 lett. a6) - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *Art. 53 co. 2 lett. a2) - ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi;*
- *Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Considerato i contrasti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che:

“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha identificato tre possibili alternative di tracciato:

- **Alternativa A e Alternativa B** sono molto simili: l’alternativa B si discosta dall’alternativa A solo a fine intervento in quanto prevede l’innesto alla S.S. 17 poco più a nord dell’innesto previsto con l’alternativa A.

Il tracciato inizia in corrispondenza del previsto nodo stradale a raso denominato “Rotatoria 3” che collegherà il nuovo by-pass occidentale all’abitato di San Bartolomeo in Galdo e la nuova bretella di collegamento con l’attuale S.S. 369; il tracciato procede in direzione Nord-Est per poi sviluppare in galleria naturale “Ariella” della lunghezza di 1780 m e dirigersi lungo la valle verso l’attuale S.S. 17; superata la galleria il tracciato scende serpeggiando

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

10

10



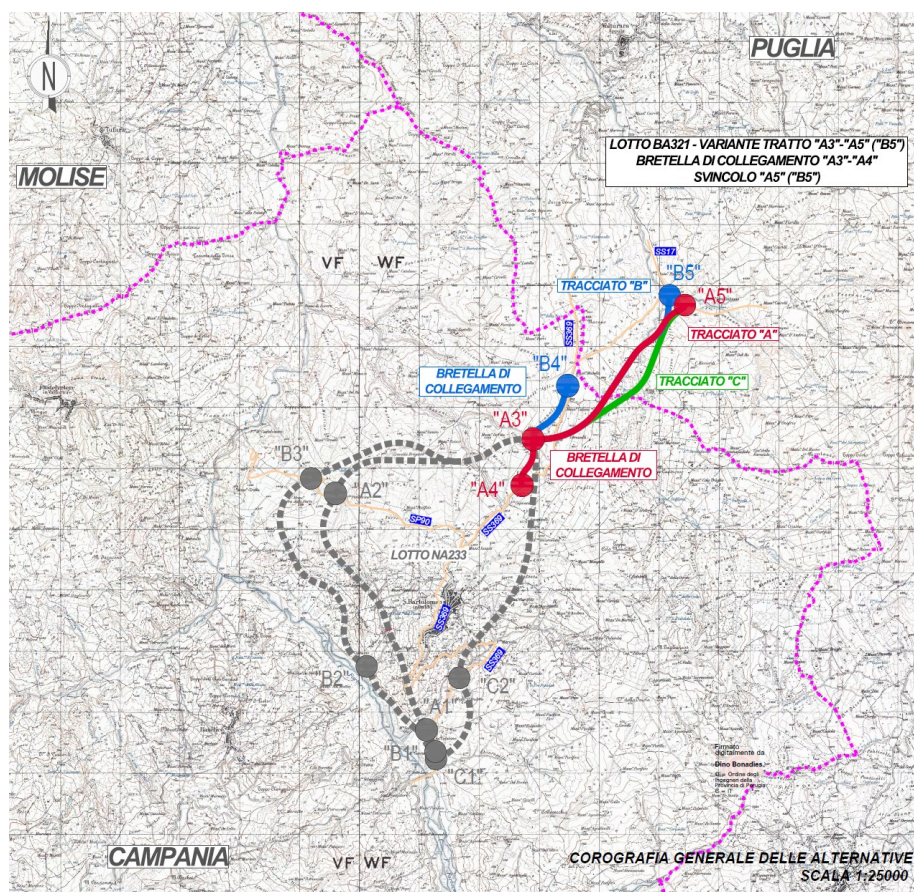
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dolcemente in affiancamento alla “Strada Vicinale della Galessa”, verso l’attuale svincolo a livelli sfalsati, del quale si prevede la riorganizzazione e sistemazione dell’incrocio sotto il viadotto esistente e la realizzazione di viabilità poderali per il collegamento degli insediamenti agricoli presenti. La lunghezza è di circa 3,5 Km.



Alternative di tracciato

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

11

11

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- **Alternativa C** si sviluppa più a sud delle soluzioni precedenti; analogamente alle altre soluzioni ha inizio in corrispondenza del nuovo nodo stradale a raso denominato “Rotatoria 3”; il tracciato si dirige in direzione Nord-Est inserendosi poco dopo nella galleria naturale “Ariella” della lunghezza di 1660 m; dall’imbocco nord della galleria si rende necessaria la realizzazione di un ponte (“La Catola”) della lunghezza pari a 170 m per superare le incisioni idrauliche afferenti allo stesso Torrente “la Catola”; successivamente il tracciato si dirige verso la Statale assecondando i versanti fino al nodo di progetto previsto per il collegamento con la S.S.17 prevedendo due ulteriori opere, denominata ponte “Inforchia 1” e ponte “Inforchia 2”.
- **Alternativa zero**, il proponente afferma:
“L’esigenza da soddisfare è l’adeguamento del livello di accessibilità dei territori dei Comuni interessati e, in particolar modo il collegamento tra le province di Benevento e di Foggia, nonché, a livello interregionale, di collegamento della Campania con la Puglia, e quindi anche con il corridoio trans-europeo VIII - Bari – Varna. Il progetto si inserisce in un contesto con ridotti volumi di traffico ma in un territorio i cui collegamenti sono molto difficili per le carenze infrastrutturali. Il progetto riduce sensibilmente i tempi di collegamento nella direttrice Nord-Sud, attualmente estremamente penalizzata per gli attraversamenti urbani e la tortuosità del collegamento.
L’area non è servita da collegamenti ferroviari di idonee prestazioni. Il trasporto su gomma rappresenta la principale modalità; tuttavia, la carenza di infrastrutture adeguate nella rete principale non garantisce idonei livelli di servizio per il raggiungimento della rete primaria. Attualmente la rete principale e quella della viabilità secondaria coincidono in termini infrastrutturali.
La viabilità attualmente utilizzata, inoltre, possiede numerose problematiche, in termini di sezione ristretta e di intersezioni a raso che determinano criticità emergenti e di difficile soluzione. Tali elementi producono, pertanto, fenomeni di congestione e rallentamenti locali.
Da un punto di vista tecnico, funzionale e di sicurezza stradale, pertanto, la soluzione di non intervento risulta non essere in linea con gli obiettivi prefissati.”

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

12

12

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

In relazione al Lotto BA321, che interessa quasi interamente il territorio pugliese, il proponente afferma:

“Dall’analisi dell’area di intervento emerge che i tracciati di progetto relativi alle alternative analizzate, risultano inseriti all’interno di un territorio di pregio, caratterizzato dalla presenza di vincoli di natura paesaggistica. Non sono comunque interessate aree protette (rientranti nell’elenco EUAP) e o aree Natura 2000 (Z.S.C./Z.P.S.).

Le soluzioni progettuali, in relazione alle analisi preliminari svolte, non interessano aree archeologiche tutelate e/o beni monumentali.

Alla luce di quanto detto si ritiene che per tutte le soluzioni vagliate si possa escludere un livello di impatto alto.

In merito al lotto infrastrutturale in oggetto il corridoio di analisi risulta fondamentalmente unico ed abbastanza limitato. Non risultano plausibili soluzioni alternative più a nord e/o a sud del corridoio vagliato.

All’interno di tale corridoio le soluzioni “A” e “B” si differenziano esclusivamente per la parte finale dell’intervento e per la diversa attestazione della “Bretella”. Le soluzioni “B” e “C” prevedono la realizzazione della medesima “bretella” di collegamento (ad attestarsi sulla S.S. 369 lato Nord). La soluzione “C” risulta leggermente più a sud rispetto alle altre.

Secondo quanto analizzato le soluzioni progettuali, dal punto di vista ambientale, non presentano sostanziali differenze. Nessuna risulta avere indicatori “molto peggiori” rispetto alle altre.

La Soluzione A risulta prevedere la bretella di collegamento verso sud, direttamente verso la zona periurbana di San Bartolomeo in Galdo, andando a servire ambiti maggiormente urbanizzati e con minore visibilità paesaggistica. Tale soluzione, inoltre, interferisce meno aree boscate.

Per tali motivi la scelta, dal punto di vista ambientale, può ricadere sull’Alternativa A che, perseguendo i principali obiettivi ambientali viene ritenuta quella meglio rispondente ai criteri di sostenibilità sia da un punto di vista ambientale che sociale.”

Dal punto di vista paesaggistico, sebbene il tracciato interessi un breve tratto infrastrutturale in territorio pugliese, le alternative A e B impattano in modo rilevante sulle componenti interferite, Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici, producendo l’eliminazione di compagini boschive per circa 15.000 mq e costituendo frammentazione ecologica per le aree naturali residue. Tali trasformazioni devono essere attentamente valutate, alla luce delle esigenze cui deve assolvere la nuova infrastruttura.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

13

13



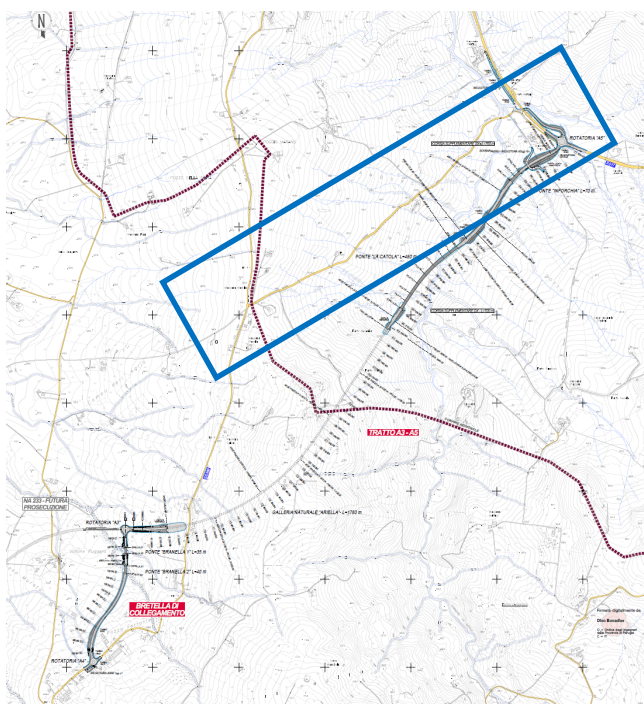
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Pertanto, poiché la nuova infrastruttura pone in collegamento anche la SS17 con la SS369, attraverso la nuova bretella di collegamento prevista in progetto, si chiede di valutare tra le alternative l'adeguamento funzionale dell'attuale strada di collegamento tra la SS17 e la SS369 di circa 2 km; tale adeguamento comporterebbe minor consumo di suolo, avrebbe impatti di gran lunga inferiori sulla struttura ecosistemica e ambientale ed eviterebbe la realizzazione della galleria naturale "Ariella" della lunghezza di 1.780 m.



Collegamento alternativo

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale,

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

14

14

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Monti Dauni"** e la relativa figura territoriale **"La media valle del Fortore"**.

L'ambito **"Monti dauni"** è caratterizzato dalla dominante geomorfologica costituita dalla catena montuosa che racchiude la piana del Tavoliere e dalla dominante ambientale costituita dalle estese superfici boscate che ne ricoprono i rilievi; esso rappresenta un tratto del margine orientale della catena appenninica meridionale, ed è caratterizzato, dal punto di vista morfologico, da una serie di dorsali sub-parallele allungate in direzione NO-SE. L'ambito è caratterizzato dalla presenza di reticoli idrografici, elemento chiave della struttura del paesaggio. Le forme sommitali dei rilievi contribuiscono ad arricchire di percettività il paesaggio di questo ambito: "cime montuose" e "punti sommitali" rappresentano punti di riferimento visuale all'interno della complessa e variegata articolazione delle superfici morfologiche. L'ambito presenta le caratteristiche di un territorio di transizione tra la pianura vera e propria, rappresentata dal tavoliere di Foggia, e le montagne dell'Appennino meridionale; la naturalità occupa circa il 29% dell'intera superficie dell'ambito e appare ancora ben distribuita all'interno dell'intero territorio. La maggiore criticità, che va a intaccare la percezione del paesaggio rurale e dei suoi equilibri risulta essere il proliferare di impianti eolici. La corona dei Monti Dauni rappresenta un grande scenario di riferimento così come il sistema di crinali della rappresenta un orizzonte visivo persistente di quest'ambito e si manifesta come un susseguirsi di superfici sinuose ricoperte da boschi di latifoglie intervallati da ampie distese a pascolo e da estese coltivazioni a grano.

Tra le Invarianti Strutturali della figura territoriale interessata, **"La media valle del Fortore"**, il PPTR individua il sistema dei principali lineamenti morfologici, costituito dai versanti che delimitano la media valle del Fortore e il bacino artificiale creato dalla diga di Occhito; questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio della valle. Inoltre, il PPTR individua il sistema agro-ambientale, caratterizzato da mosaici agrari a trama fitta, in corrispondenza dell'insediamento e vaste aree a seminativo e a pascolo alternate, nei versanti più acclivi, ad ampie superfici boscate. **Il bosco, in particolare, rappresenta la componente essenziale del paesaggio dei Monti Dauni, un patrimonio naturalistico ed ecosistemico con elementi di pregio e habitat di interesse comunitario, nonché specie vegetali rare;** tra le regole di riproducibilità della Figura il PPTR evidenzia la

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

15

15

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

salvaguardia del patrimonio boschivo e delle specie autoctone di alto valore naturalistico.

La richiesta di valutare, tra le alternative, l'adeguamento funzionale dell'attuale strada di collegamento tra la SS17 e la SS369 di circa 2 km è finalizzata, pertanto, ad evitare consumo di suolo e ad arrecare il minor pregiudizio possibile alle compagini boschive interferite e frammentate, secondo la proposta progettuale prescelta – Alternativa A, la cui realizzazione necessiterebbe inoltre della piantumazione di un'area di compensazione secondo le previsioni del Regolamento Regionale 12 novembre 2013, n. 21 - Attuazione degli articoli 20 bis e 20 ter della L.R. n. 30 novembre 2000, n. 18 - Trasformazione boschiva con compensazione all'area boschiva trasformata - previa autorizzazione della struttura regionale competente, afferente al Dipartimento Agricoltura.

(CONCLUSIONI)

Pertanto, ai fini della valutazione circa i presupposti per attivare l'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da rilasciarsi da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021, in coordinamento con le previsioni del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale secondo quanto esplicitato, per la verifica dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali; in subordine sarà verificata la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati, con reinterpretazione delle potenzialità idrauliche, ecologiche e paesaggistiche del territorio attraversato.

Questo contributo istruttorio ha valore anche ai fini della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Francesco NATUZZI

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Arch. Vincenzo LASORELLA

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

16

16



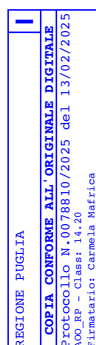
**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 13/02/2024 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022



Procedimento: ID VIP 13527

VInCA: ☐ NO ☒ SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI

Oggetto: Progetto di Fattibilità tecnico Economica NA 233: S.S. N. 212 "Della Val Fortore" Lavori di Completamento dallo sv. di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. 2° Lotto "Var. all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo". BA 321: S.S. N. 369 Tratto dal confine reg. all'innesto con la S.S. N.17

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II bis punto "2. Progetti di infrastrutture - c) strade extraurbane secondarie di interesse nazionale

Autorità Comp. MASE

Proponente: ANAS – Gruppo FS Italiane

Elenco elaborati esaminati.

I principali elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) all'indirizzo

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11498/17388#collapse>

sono di seguito elencati:

- T 0 0 I A 1 0 A M B R E 0 1 A 002 Parte 1 - L'iniziativa: obiettivi, coerenze e conformità
- T 0 0 I A 1 0 A M B R E 0 2 A 003 Parte 2 - Lo scenario di base
- T 0 0 I A 1 0 A M B R E 0 3 A 004 Parte 3 - Alternative e soluzioni
- T 0 0 I A 1 0 A M B R E 0 4 A 005 Parte 4 - La soluzione di progetto, l'assetto futuro e l'intervento
- T 0 0 I A 1 0 A M B R E 0 5 A 006 Parte 5 - Gli impatti della cantierizzazione
- T 0 0 I A 1 0 A M B R E 0 6 A 007 Parte 6 - Gli impatti delle opere, dell'esercizio e le ottimizzazioni
- T 0 0 I A 3 7 A M B R E 0 1 A 184 Sintesi Non Tecnica
- T 0 0 I A 4 0 A M B R E 0 1 A 185 Valutazione di Incidenza (Studio di Incidenza Ambientale)
- T 0 0 I A 5 0 A M B R E 0 1 A 188 Relazione paesaggistica
- T 0 0 I A 0 1 A M B R E 0 1 A 238 Relazione di inserimento paesaggistico ambientale
- T 0 0 M O 0 0 M O A R E 0 1 A 259 Relazione PMA
- T 0 0 C A 0 0 C A N R E 0 1 A 264 Piano di utilizzo
- T00IA10AMBRE01_A_SIA_P1_L'iniziativa obiettivi coerenze e conformità

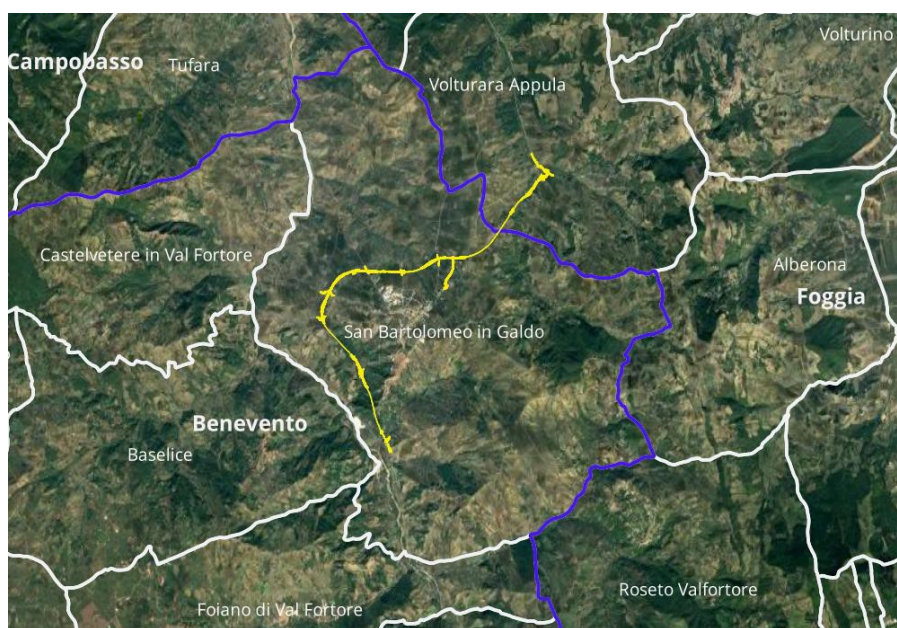


**REGIONE
PUGLIA**

Descrizione dell'intervento

Progetto relativo alla realizzazione di una strada extraurbana secondaria di categoria C1, avente larghezza complessiva della piattaforma pari a metri 10,5, costituita dai seguenti due lotti:

- Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento S.S. n. 212 “della Val Fortore” Lavori di completamento dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo. - 2° lotto “Variante all’abitato di S. Bartolomeo in Galdo” - Cod. Progetto NA233;
- Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento S.S. n. 369 “Appulo-Fortorina” – Tratto dal confine regionale all’innesto con la SS17 - Cod. Progetto BA321.



Inquadramento territoriale del Progetto (fonte elaborato T00IA10AMBRE01_A_SIA)

L’opera in esame è ricompresa all’interno dei territori comunali di San Bartolomeo in Galdo (BN) nella parte est della Regione Campania e di Volturara Appula (FG) nella Regione Puglia.

Il Progetto complessivo prevede la realizzazione di un collegamento di circa 11,5 Km con caratteristiche assimilabili ad una strada di categoria C1 del DM 2001, lungo la direttrice “Appulo-Fortorina”, tra S. Marco de Cavoti, S. Bartolomeo in Galdo ed il tratto pugliese sulla SS17.

Tale intervento si inserisce nel Progetto di realizzazione della direttrice Appulo Fortorina che collega la Campania alla Puglia attraverso la variante alla SS 212 “della Val Fortore” e la SS 369 “Appulo Fortorina”, da Benevento fino all’innesto con la strada statale 17 “dell’Appennino Abruzzese ed Appulo Sannitico” in provincia di Foggia.

L’obiettivo dell’intervento è quello di potenziare il collegamento tra le Regioni Campania e Puglia, migliorare l’accessibilità dell’area del Fortore tramite la fornitura di una interconnessione con la viabilità di lunga percorrenza, connettendo la città di Benevento, nodo viario appenninico fulcro della dorsale viaria tirrenica, con la viabilità regionale della Provincia di Foggia, e quindi alla rete autostradale adriatica.

Il progetto **NA 233** è localizzato nella Regione Campania, in Provincia di Benevento, nel Comune di S. Bartolomeo in Galdo. Il progetto prevede la realizzazione di una variante all’abitato di S. Bartolomeo

**REGIONE
PUGLIA**

in Galdo, per uno sviluppo pari a circa 8,5 km, comprensivi di: 2 gallerie per un totale di 2.615 m; 9 opere di attraversamento; 2 viadotti; 7 ponti per un totale di 1.410 m.

Il progetto **BA 321**, situato nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia, nel Comune di Volturara Appula, si collega alla variante all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo. Si sviluppa su un'estensione di circa 3,5 km, oltre a 1 km di bretella di collegamento alla S.S. 369. Lungo l'asse principale sono presenti una galleria di 1.790 metri e due scavalchi di 570 m, la restante parte si sviluppa tra trincee e mezze coste. Lungo la bretella invece sono presenti due opere di scavalco per un totale di 40 m di lunghezza.

Il tratto che interessa il territorio della Regione Puglia è di circa 1/3 rispetto al tratto campano e intercetta un tratto della valle del torrente Lacatola.

La tipologia progettuale in questione, identificata come "Strada extraurbana Secondaria di categoria C1", rientra nei Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza statale, secondo il punto 2, lettera c, dell'Allegato 2bis della parte seconda al D. Lgs. 152/2006. In considerazione dell'opera, della sua estensione, delle opere d'arte previste e della vicinanza del tratto sud del tracciato al sito della Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT8020016 "Sorgenti e Alta Valle del Fiume Fortore" la proponente (ANAS) ha attivato una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il MASE, di cui al punto 10 dell'Allegato II della parte seconda al D. Lgs. 152/2006.

In relazione alle aree naturali protette, come definite dalla L.394/1991, il tracciato del tratto a sud è tangente al sito Natura 2000 Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore IT8020016, Ente Gestore Regione Campania.

Considerata la tipologia di opera in progetto (che prevede la realizzazione di diverse opere d'arte civili, quali gallerie, ponti, viadotti, trincee, ecc.), i contesti ad alta valenza paesaggistica ed ambientale interessati dalla sua possibile realizzazione, e gli inevitabili impatti che la realizzazione dell'opera provocherà sulle diverse componenti ambientali presenti, in questa fase della procedura appare utile l'approfondimento sulla valutazione delle alternative progettuali operato in fase progettuale ed le motivazioni che hanno portato alla alternativa conseguentemente selezionata.

Valutazione delle alternative progettuali

(cfr. Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali da pag. 3)

Escludendo l'alternativa di non intervento che non soddisferebbe i criteri di funzionalità, sicurezza stradale e sostenibilità ambientale che il progetto si propone, sono state proposte tre alternative progettuali: A, B e C.

Dal punto di vista generale le alternative proposte soddisfano allo stesso modo gli obiettivi generali: migliorare la mobilità di breve e lunga percorrenza e distribuire/fluidificare il traffico sull'intera rete proponendo tracciati differenti per collegare la SS369 con la SS17, evitando il centro abitato di San Bartolomeo in Galdo.

I punti chiave riassuntivi delle tre proposte progettuali sono i seguenti:

Alternativa A prevede la realizzazione di una nuova strada di circa 11,5 km, suddivisa in due lotti principali e una bretella di collegamento.

Lotto 1 (NA233):

- Obiettivo: liberare l'abitato di Casato Catalano deviando dalla SS 369.
- Opere principali: viadotto Catalano (80m), rotatoria A1 di collegamento con la SS, ponte Vallone Grande (160m), galleria San Bartolomeo 1 (1313m), ponti D'Andrea e Santa Lucia (40m ciascuno), galleria San Bartolomeo 2 (1305m).

**REGIONE
PUGLIA**

- Lunghezza: Circa 8 km.
- Connessioni: rotatoria A2 con la SP 90 per San Bartolomeo, rotatoria A3 (in un lotto successivo) per il collegamento con la SS 17 e bretella per San Bartolomeo.

Lotto 2 (BA321):

- Inizio: Rotatoria A3.
- Opere principali: trincea iniziale, galleria Ariella (1780m), ponte La Catola (480m), ponte Inforchia (70m).
- Lunghezza: circa 3,5 km + strade secondarie per un totale di 11,5 km.
- Connessioni: Rotatoria A5 di collegamento con la SS 17, soppressione parziale dello svincolo esistente e riorganizzazione dell'area.

Bretella di collegamento:

- Funzione: Collegamento tra la SS 369 e la nuova infrastruttura tramite la rotatoria "A4".
- Lunghezza: Circa 0,8 km.
- Opere principali: Ponti "Branella 1" e "Branella 2" (35m e 40m).

Alternativa "B"

Prevede un tracciato di 14 km per migliorare la viabilità e bypassare l'abitato di San Bartolomeo in Galdo.

Primo lotto (Progetto NA233)

Il tracciato inizia con una rotatoria sulla SS369 dopo il ponte sul Fiume Fortore e si sviluppa inizialmente su un viadotto di 200 m per superare il dislivello morfologico. Successivamente utilizza Via Santa Lucia, adeguandone la viabilità, e prevede una rotatoria per l'allaccio con strade secondarie.

Principali opere infrastrutturali:

- Galleria naturale (938 m)
 - Due ponti per attraversamenti idraulici
 - Seconda galleria naturale (834 m)
 - Rotatoria sulla S.P.90, strategica per il traffico locale e industriale
 - Ponte principale di 450 m per superare un'importante incisione fluviale
- Il tracciato si sviluppa ad ovest dell'abitato, evitando insediamenti privati e aree tutelate, e si ricongiunge alla SS369 a nord tramite una rotatoria fuori dalle aree urbane. La lunghezza totale di questo primo tratto è di 10,5 km.

Secondo lotto (Progetto BA321)

Segue un percorso simile all'Alternativa A, ma con alcune varianti nel tratto finale.

Opere principali:

- Galleria Ariella (1780 m)
- Ponte La Catola (520 m)
- Revisione dello svincolo esistente per collegare meglio la Statale agli insediamenti agricoli

La lunghezza di questo lotto è di 3,5 km, per un totale complessivo di 14 km.

Bretella di collegamento

Un tratto aggiuntivo di 1 km connette la SS369 con San Bartolomeo in Galdo tramite due ponti:

- Ponte Branella (20 m)
- Ponte Masella (20 m)

Alternativa "C"

La soluzione C propone un tracciato più diretto e con minore interazione con il territorio, sviluppandosi principalmente in galleria.

Primo lotto (tratto NA233 - 6,6 km)

- Parte da una rotatoria sulla SS369, come le altre soluzioni.



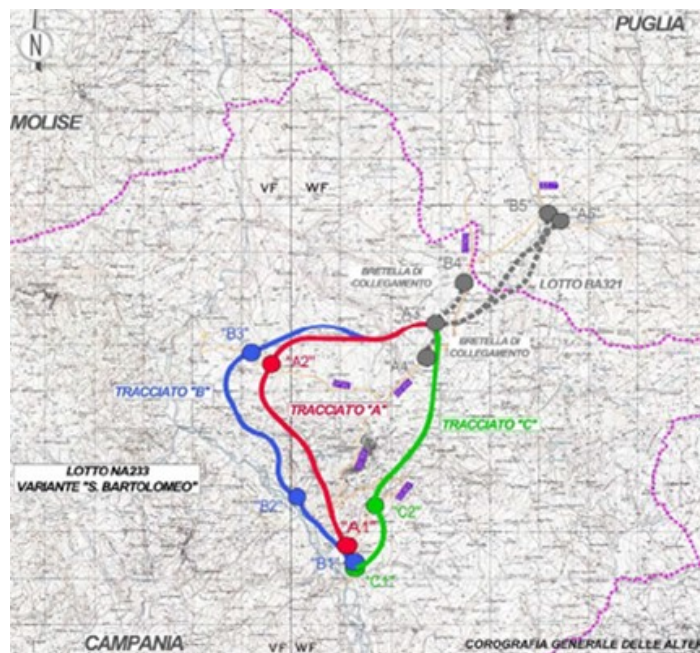
- Subito dopo, entra in una galleria naturale di 1378 m, attraversando il versante orientale di San Bartolomeo.
- Dopo la galleria, incrocia la Statale con una rotatoria e attraversa la valle del Fosso Minore con un ponte di 280 m.
- Segue una seconda galleria naturale di 3242 m, che porta il tracciato oltre l'abitato.
- L'ultima opera è un ponte di 40 m per superare un'incisione idraulica.
- Si collega infine alla Statale in modo simile alle altre alternative.

Secondo lotto (tratto BA321 - 3,5 km)

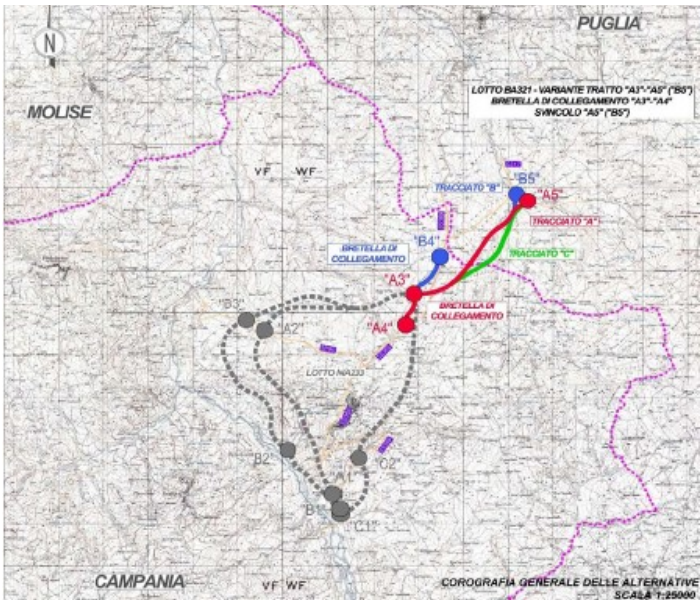
- Inizia dalla Rotatoria 3 e prosegue verso Nord-Est.
- Attraversa la galleria Ariella (1660 m).
- Dopo la galleria, è previsto il ponte La Catola (170 m) per superare un torrente.
- Il tracciato si collega alla SS17, includendo due nuovi ponti:
 - Ponte Inforchia 1 (42 m)
 - Ponte Inforchia 2 (70 m)
- Termina alla Rotatoria 5, collegando direttamente la Statale alla nuova infrastruttura.

Bretella di collegamento (1 km)

- Simile all'Alternativa B, collega la SS369 tramite la Rotatoria A4.
- Include due ponti:
 - Ponte Branella (20 m)
 - Ponte Masella (20 m)



Alternative A, B e C "Lotto NA233"



Alternative A, B e C "Lotto BA321"

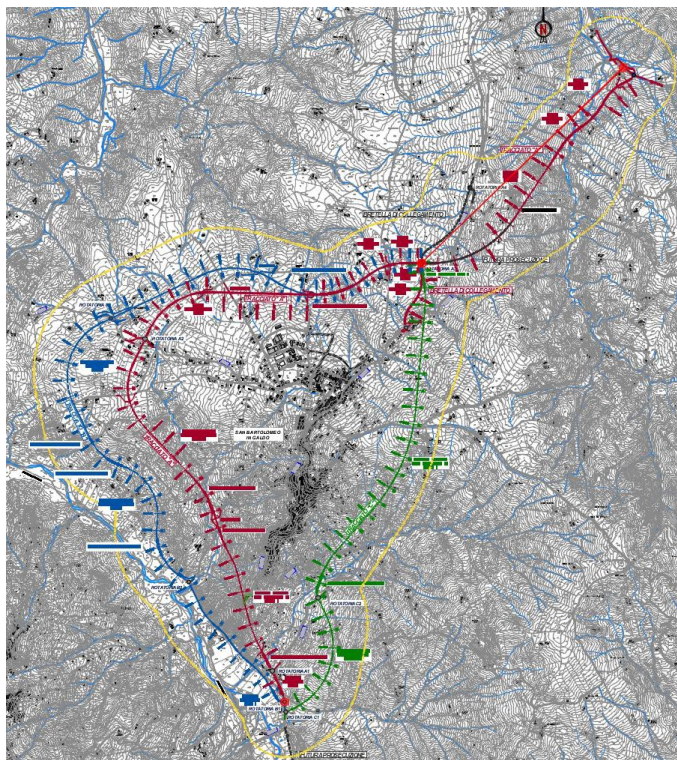
Le tre alternative presentano le seguenti principali differenze:

Caratteristica	Alternativa A	Alternativa B	Alternativa C
Lunghezza totale	11,5 km	14 km	10 km
Approccio progettuale	Bilanciato tra viadotti e gallerie	Maggiore uso di viabilità esistente	Tracciato più diretto con molte gallerie
Principali opere	Viadotti e gallerie alternate	Uso di strade esistenti con adeguamenti e viadotti lunghi	Gallerie molto lunghe con minori interazioni con il territorio
Lunghezza totale delle gallerie	~2,6 km	~2,6 km	~5,6 km
Lunghezza totale dei ponti	~ 1,7 km	~1,0 km	~0,5 km
Collegamento con la SS17	Rotatoria a sud	Rotatoria più a nord	Rotatoria a sud, ma con meno viabilità di superficie
Impatto sul territorio	Medio	Maggiore utilizzo di aree esistenti, quindi minore impatto	Minimo, perché si sviluppa quasi interamente in galleria
Difficoltà realizzativa	Moderata	Moderata-alta (maggiori adeguamenti stradali)	Alta (grande utilizzo di gallerie)

Per effettuare un'analisi comparativa e rendere le alternative progettuali confrontabili si è scelto di costruire ad hoc un'area di riferimento, comune alle alternative, da utilizzare come area di calcolo per la stima delle quantità di riferimento (Qr) di alcuni degli indicatori.



Nello specifico l'ambito di riferimento è stato costruito attraverso un buffer (contorno giallo) considerando una distanza significativa rispetto agli indicatori, pari a 500 metri. Tale ambito, è rappresentato nella figura seguente. Il tracciato A è rappresentato dalla linea rossa, il tracciato B da quella azzurra e il tracciato C da quella verde.



Analisi Costi-Benefici (ACB) del progetto

L'analisi Costi Benefici nell'ambito del PFTE dell'infrastruttura "NA 233" Variante all'abitato di S. Bartolomeo in Galdo e dell'infrastruttura "BA321" Collegamento tra la SS369 E LA 2217, specifica che, per l'infrastruttura BA321, sono state inizialmente proposte tre alternative e che la scelta è ricaduta sulla Alternativa A, selezionata senza un'ACB dettagliata: i tracciati erano simili e si è privilegiata l'integrazione nel territorio.

L'ACB è stata invece utilizzata per valutare la sostenibilità economica del progetto e supportare le decisioni di scelta della migliore alternativa per il tracciato NA233 tra:

- Alternativa A
- Alternativa B
- Alternativa C

L'ACB, per valutare la sostenibilità economica dell'opera, ha:

a) Misurato i seguenti indicatori economici:

- Valore Attuale Netto Economico (VANE): valore attuale dei benefici (B) meno i costi (C) futuri del progetto, scontati al tasso di attualizzazione (r) predeterminato.

$$VAN = \sum \frac{B_t - C_t}{(1 + r)^t}$$



**REGIONE
PUGLIA**

Così che se il $VAN > 0$ determinerà il progetto economicamente vantaggioso se < 0 svantaggioso.

- Tasso Interno di Rendimento economico (TIR): ovvero il tasso di sconto che rende uguale a zero il valore attualizzato dei flussi di cassa attualizzati del progetto (benefici – costi totali). Quindi il TIR è il tasso di sconto che rende il $VAN = 0$, ovvero il punto in cui i benefici attualizzati e i costi attualizzati si equivalgono.

$$0 = \sum \frac{B_t - C_t}{(1 + TIR)^t}$$

Poiché il TIR indica il rendimento effettivo del progetto, se $TIR >$ al tasso di attualizzazione, il progetto risulterà conveniente; se il $TIR <$ al tasso di attualizzazione, il progetto non sarà ritenuto conveniente.

- Rapporto Benefici/Costi al tasso di attualizzazione adottato: per determinare l'efficacia economica dell'investimento.

Il tasso di attualizzazione minimo generalmente considerato per ritenere economicamente sostenibile un progetto è pari circa al 3,0%, così come indicato nelle "Linee guida per la valutazione degli investimenti in Opere Pubbliche" - D-Lgs. 228/2011 del giugno 2017.

- b) Effettuato, contestualmente alla misurazione degli indicatori economici, altre analisi complementari:

- Analisi di sensitività¹: individua le variabili critiche che influenzano maggiormente gli indicatori economici.
- Analisi dei rischi: utilizzando la "simulazione Montecarlo²" per valutare gli scenari di rischio.

In particolare l'Analisi Costi-Benefici (ACB) condotta dal proponente:

- 1) valuta solo gli effetti differenziali e incrementali dell'investimento, confrontando lo scenario "con intervento" e "senza intervento";
- 2) considera solo il costo effettivo per lo Stato (valori economici) e non la spesa finanziaria totale;
- 3) stima la vita utile dell'infrastruttura in 30 anni, con un valore residuo calcolato per le componenti più longeve. Durata delle componenti: minimo 15 anni (impianti civili, sicurezza), massimo 75 anni (ponti, viadotti, gallerie).
- 4) prevede per la realizzazione dell'opera 6 anni di lavori: inizio dell'investimento nel 2022 ed entrata in esercizio nel 2028.

La tabella seguente evidenzia i risultati dell'Analisi Costi Benefici per tutte le alternative progettuali studiate; i valori fra parentesi rappresentano variazioni negative.

Sintesi dei risultati dell'analisi Costi – Benefici

		A	B	C
Risparmi di tempo per la domanda passeggeri	Euro	119.258.722	99.541.881	93,298,215
Risparmi di tempo veicoli commerciali	Euro	13.206.752	11.015.497	10,324,561
Riduzione dell'incidentalità stradale	Euro	1.280.681	1.246.393	1,175,946
Riduzione delle emissioni inquinanti da traffico stradale	Euro	986.009	768.458	993,581
Riduzione delle emissioni acustiche	Euro	186.799	145.584	188,233

¹ Consiste nell'esaminare la variazione degli indicatori di redditività delle diverse alternative al variare di alcune variabili, al fine di verificare la solidità dei risultati ottenuti ed identificare le aree di maggior rischio.

² Una tecnica statistica utilizzata per analizzare l'incertezza e i rischi in un modello decisionale. Si basa sull'esecuzione di migliaia di simulazioni casuali, variando i parametri incerti di un problema, per ottenere una distribuzione di possibili risultati.


**REGIONE
PUGLIA**

Riduzione delle emissioni di gas che concorrono al riscaldamento globale	<i>Euro</i>	573.852	457.218	578,256
TOTALE BENEFICI ECONOMICI	<i>Euro</i>	135.492.816	113.175.031	106,558,791
Variazioni costi di esercizio – veicoli leggeri	<i>Euro</i>	(49.443.031)	(38.533.693)	(49.822.418)
Variazioni costi di esercizio – veicoli commerciali	<i>Euro</i>	(11.010.884)	(8.581.638)	(11.095.620)
Variazioni dei costi d'esercizio e manutenzione della rete	<i>Euro</i>	3.127.069	3.447.163	2.511.504
Costi d'investimento del progetto (incluso valore residuo finale)	<i>Euro</i>	272.214.389	240.573.109	383.858.906
Costi di rinnovo e revisione generale del progetto	<i>Euro</i>	13.411.533	14.220.275	5.598.271
TOTALE COSTI ECONOMICI	<i>Euro</i>	228.299.075	211.125.216	331,050,644
TOTALE FLUSSI NETTI (TIR)	<i>Euro</i>	(92.806.260)	(97.950.185)	(177.260.298)
RAPPORTO BENEFICI/COSTI	<i>Adimensionale</i>	0,593	0,536	0,375
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO	%	1,431%	1,101%	0,501%

Dai valori descritti si osserva che per le alternative A, B e C il TIR risulta essere negativo. Inoltre, il rapporto Benefici/Costi è inferiore a 1 per ognuna delle tre soluzioni.

Poiché, come già detto, il TIR è il tasso che rende il VAN = 0, se il TIR calcolato è negativo il progetto genera più costi che benefici e non esiste nessun tasso di attualizzazione positivo che possa rendere il progetto vantaggioso. Di conseguenza, attualizzando i flussi di cassa con un tasso positivo (es. 3% selezionato), il VAN diventerà ancora più negativo.

In conclusione, attraverso un approccio di analisi costi/benefici standard, si può confermare che il progetto non è economicamente sostenibile per nessuna delle tre soluzioni.

Il proponente ha valutato che, affinché il progetto possa essere economicamente sostenibile devono essere ridotti i costi di costruzione per le alternative A e B, rispettivamente del 27% per l'alternativa A e del 32% per l'alternativa B e che l'alternativa C non ha margini di sostenibilità.

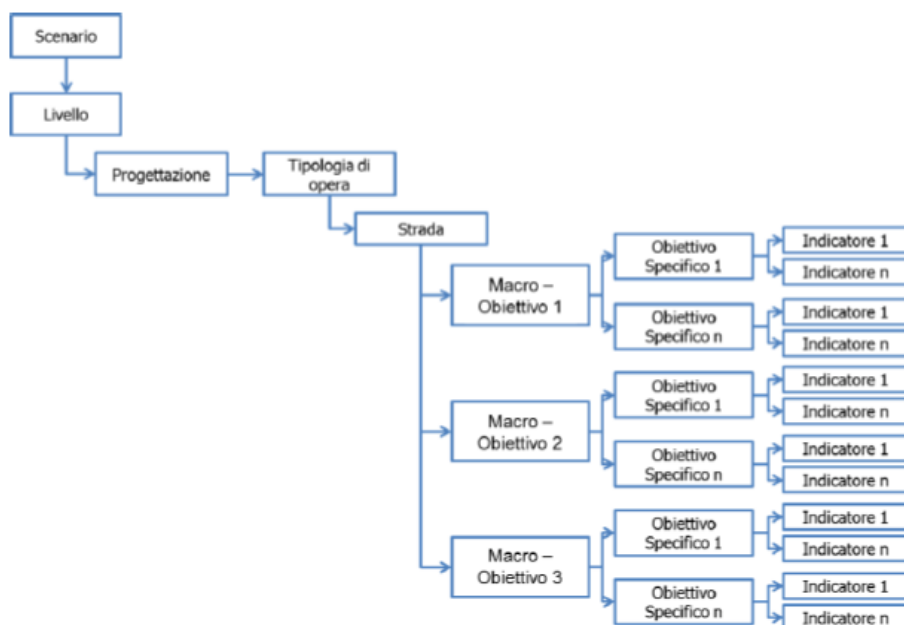
Per l'alternativa A il progetto diventa sostenibile economicamente per una riduzione minore dei costi di costruzione rispetto alla B.

Determinata la redditività economico dell'investimento l'ACB condotta sviluppa, quindi, una "analisi qualitativa" dell'investimento in grado di includere costi e benefici il cui valore economico risulta di difficile determinazione.

A tal fine è stata effettuata una Analisi Multi-Criteria (AMC) che ha preso in considerazione, oltre a Macro Obiettivi ed Obiettivi Specifici di carattere ambientale, anche Macro Obiettivi ed Obiettivi Specifici inerenti alla sostenibilità sociale nell'area di intervento, alla sostenibilità istituzionale e alla sostenibilità economica.

Dimensione ambientale

La metodologia di confronto utilizzata per valutare le diverse alternative di tracciato dell'opera dal punto di vista ambientale e sociale è basata su tre elementi principali secondo una struttura ad "albero di base" come la seguente:


**REGIONE
PUGLIA**


1. **Macro Obiettivi (MO):** rappresentano i principali obiettivi di sostenibilità.
2. **Obiettivi Specifici (OS):** obiettivi specifici definiti in funzione dell'iniziativa.
3. **Indicatori:** quantificano il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici. Per il calcolo degli indicatori, vengono prese in considerazione due grandezze:
 - Qp: "quantità di progetto", riferita al tema del singolo indicatore necessario per realizzare/gestire l'intervento.
 - Qr: "quantità di riferimento", riferita al tema dell'indicatore e calcolata in funzione della disponibilità della risorsa nel contesto di riferimento.

Per ognuno degli obiettivi si è individuato uno o più indicatori di prestazione, una griglia di valutazione ed il relativo punteggio.

Nella Tabella di seguito sono indicati i Macro Obiettivi, gli Obiettivi Specifici e gli Indicatori scelti per l'analisi delle alternative:

Dimensione Macro Obiettivo		Obiettivi Specifici		Indicatori	
MOA.01	Conservare e promuovere la qualità dell'ambiente locale, percettivo e culturale per il riequilibrio territoriale	OSA.1.1	Garantire un'adeguata tutela del patrimonio culturale	I.01	Attraversamento aree di interesse archeologico
				I.02	Presenza di Beni Monumentali (art. 10 e 45)
		OSA.1.2	Sviluppare un tracciato coerente con il paesaggio	I.03	Interventi per la conservazione dei caratteri del paesaggio
				I.04	Coerenza con gli elementi di caratterizzazione del paesaggio Corsi d'acqua Art. 142 Co. 1c
				I.05	Coerenza con gli elementi di caratterizzazione del paesaggio Aree Boscate Art. 142 Co. 1g



**REGIONE
PUGLIA**

				I.06	Utilizzo del sedime esistente per l'opera
MOA.02	Tutela della salute pubblica nella fascia di progetto	OSA.2.1	Tutelare la salute e la qualità della vita	I.07	Esposizione della popolazione agli inquinanti atmosferici
				I.08	Edifici residenziali sottoposti a modifica del regime di tutela acustica
				I.09	Attraversamento delle aree a Pericolosità da frana (PAI)
		OSA.2.2	Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici	I.10	Attraversamento delle aree IFFI
				I.11	Attraversamento delle aree a rischio idraulico
				I.12	Sviluppo medio curve
		OSA.2.3	Garantire la sicurezza stradale	I.13	Raggio medio curve
				I.14	Incidenza delle intersezioni
MOA.03	Utilizzare le risorse ambientali in modo sostenibile minimizzandone il prelievo e i rifiuti	OSA.3.1	Contenere il consumo di suolo in particolare nelle aree sensibili	I.15	Occupazione complessiva del corpo stradale
				I.16	Occupazione di suoli con destinazione d'uso da PRG
		OSA.3.2	Minimizzare le quantità dei materiali consumati ed incrementarne il riuso	I.17	Terre da approvvigionare
				I.18	Esuberi da conferire a discarica
MOA.04	Conservare ed incrementare la biodiversità e ridurre la pressione antropica sui sistemi naturali	OSA.4.1	Conservare e tutelare la biodiversità e ridurre la pressione antropica sui sistemi naturali	I.19	Occupazione di aree a vegetazione naturale (aree boscate, vegetazione a macchia, igrofila ecc.)
				I.20	Occupazione di aree naturali tutelate (EUAP, Rete Natura 2000)
				I.21	Occupazione di aree per la conservazione della biodiversità (IBA, Ramsar, Riserve di naturalità)
				I.22	Occupazione aree della Rete Ecologica Regionale
				I.23	Permeabilità dell'opera agli spostamenti faunistici

In base a quanto emerso dalla metodologia di confronto delle tre alternative progettuali effettuata, la scelta della migliore soluzione di progetto, dal punto di vista ambientale, risulta dalle seguenti considerazioni.

- **Alternativa C** → Si sviluppa in gran parte in galleria, riducendo l'impatto paesaggistico, ma presenta criticità nella gestione delle terre di scavo e rischi idrogeologici legati a frane.
- **Alternativa B** → Si sviluppa a ovest del centro abitato, ma interferisce con l'area archeologica di Castelmanno e l'area SIC/ZPS del Fiume Fortore, quindi viene esclusa.
- **Alternativa A** → Più corta e vicina al centro abitato, ma non interferisce con aree protette e i suoi impatti paesaggistici possono essere mitigati con interventi adeguati.

L'Alternativa A è la migliore scelta dal punto di vista ambientale, poiché minimizza le interferenze con le aree protette e garantisce maggiore sostenibilità rispetto alle altre opzioni.



**REGIONE
PUGLIA**

Sostenibilità sociale nell'area di intervento

L'analisi della sostenibilità sociale dell'intervento è stata valutata secondo cinque obiettivi principali:

1. Riduzione dei costi della mobilità
2. Miglioramento dell'accessibilità (attiva e passiva)
3. Tutela della salute
4. Incremento dell'occupazione
5. Miglioramento della vita urbana

Per ciascun obiettivo sono stati definiti indicatori di prestazione, una griglia di valutazione e un punteggio.

Le alternative A e B risultano le migliori, in quanto riducono in modo significativo i flussi di traffico urbano e migliorano l'accessibilità dell'area.

Sostenibilità istituzionale

Per questa dimensione sono stati considerati due indicatori di prestazione, basati sulle linee guida ministeriali:

1. Coerenza con gli obiettivi programmatici → Il progetto è ritenuto necessario dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento, in quanto migliora l'accessibilità nelle aree più remote della provincia e della regione.
Si ricordi a tal riguardo che il territorio di studio è ubicato in gran parte in provincia di Benevento nell'ambito dell'Appennino Meridionale; solo l'estremità più a nord del tracciato ricade in provincia di Foggia rete autostradale adriatica.
2. Coinvolgimento degli stakeholder → Amministratori, rappresentanti politici e tecnici comunali hanno partecipato alla scelta del tracciato, **esprimendo preferenza per la Soluzione A**, seguita dalla Soluzione B e contribuendo alla definizione di alcuni aspetti funzionali.

Sostenibilità economica

Per valutare la sostenibilità economica dell'investimento, l'indicatore di riferimento è stato il TIR di progetto delle alternative mentre la griglia di valutazione utilizzata è stata quella proposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Per l'Alternativa 0 si ipotizza che destinare i finanziamenti a un altro progetto garantirebbe una redditività economica maggiore (7%).

Conclusioni

Nella tabella seguente si riportano i risultati complessivi dell'analisi per confrontare i benefici delle tre alternative di progetto con quelli della non realizzazione. È immediato asservare che l'alternativa A è quella che raggiunge un risultato migliore. Si osserva inoltre come tutte le alternative di progetto raggiungano, inoltre, un punteggio significativamente maggiore dello scenario Business As Usual (BAU) Alternativa 0 ovvero la situazione senza intervento.

Risultati analisi Multi-Criteria

			Alt 0	Alt A	Alt B	Alt C
MO AMB	25,00%	Sommatoria macroobiettivi ambientali	3,75	3,42	2,85	3,38
MO. 05	25,00%	Sostenibilità sociale nell'area di intervento	1,10	3,20	3,35	2,20
MO. 06	25,00%	Sostenibilità istituzionale	1,10	3,20	3,35	2,20
MO. 07	25,00%	Sostenibilità economica	1,10	3,20	3,35	2,20
		Punteggio complessivo	1,96	2,65	2,55	2,39



Per quanto, come già evidenziato, nessuna delle alternative di progetto determini un saggio di sconto maggiore del 3%, l'analisi multicriteria condotta evidenzia come, allargando orizzonte di valutazione ad effetti del secondo ordine ed includendo benefici di difficilmente monetizzabili, ognuna delle alternative di progetto sia preferibile rispetto all'opzione *do nothing*.

In ultimo, delle tre alternative analizzate, la A risulta essere la migliore, evidenza questa che conferma quanto già emerso, in termini di redditività economica, dall'Analisi Costi Benefici.

Le valutazioni che seguono, attengono al tratto della strada ricadente nel territorio della Regione Puglia.

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito IT9110035 Monte Sambuco (distante circa 4 km dall'area di progetto).

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia esaustivo in tutte le sue parti.

Valutazione di Impatto Ambientale

Il progetto BA 321, situato nella Regione Puglia si sviluppa su un'estensione di circa 3,5 km, lunghezza molto limitata rispetto al tratto campano che interessa una lunghezza pari a circa 8,5 km.

Esaminata la documentazione, valutato lo studio sulle alternative progettuali, il grado di approfondimento progettuale e le valutazioni operate in fase di progettazione sugli impatti prodotti, nonché le misure mitigative previste, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione proposte in fase di progettazione dalla proponente.